



Sacri Monti
del Piemonte e della Lombardia
Iscritti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO

I tascabili di Palazzo Lascaris



Sacri Monti

del Piemonte e della Lombardia

Iscritti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO

I tascabili di Palazzo Lascaris



n. 29

I TASCABILI DI PALAZZO LASCARIS

1. *Intorno alla Sindone* (aprile 1998)
2. *Cos'è l'usura, conoscerla per prevenirla* (luglio 1998)
3. *Il Difensore civico* (ottobre 1998 - ristampa novembre 2000)
4. *Consiglio on line* (maggio 1999)
5. *Storie di ordinaria usura* (settembre 1999)
6. *Piemontesi nel mondo* (dicembre 1999)
7. *Contro la pena di morte* (aprile 2000 - ristampa aprile 2002)
8. *Uno spazio per i giovani* (luglio 2000)
9. *I consiglieri regionali del Piemonte* (ottobre 2000)
10. *www.piemontesinelmondo.it* (aprile 2001)
11. *Il patrimonio linguistico del Piemonte* (luglio 2001)
12. *Il Museo ferroviario piemontese* (dicembre 2001)
13. *Gli Ecomusei in Piemonte* (aprile 2002)
14. *Sapore di Piemonte* (luglio 2002)
15. *Il vocabolario del Consiglio* (settembre 2002 - ristampa gennaio 2003)
16. *Bicentenario di Brofferio e Siccardi* (gennaio 2003)
17. *Vetrina dell'editoria* (luglio 2003)
18. *Il Difensore civico* (dicembre 2003 - ristampa con aggiornamenti aprile 2006)
19. *Torino 2006* (marzo 2004)
20. *Libri di Marmo. Un percorso nella poesia d'oggi* (aprile 2004)
21. *Luigi Palma di Cesnola. Le gesta di un piemontese dagli scavi di Cipro al Metropolitan Museum* (novembre 2004)
22. *Il Piemonte per il Sabel* (aprile 2005)
23. *Consiglieri regionali e assessori – VIII legislatura* (giugno 2005)
24. *Il vocabolario del Consiglio* (II edizione, ottobre 2005)
25. *Franco Martinengo. Figure e paesaggi* (novembre 2005)
26. *Le radici medievali dell'insediamento alpino* (maggio 2006)
27. *Journalier du siège de Turin. "Giornaliero" dell'assedio di Torino* (agosto 2006)
28. *Consiglieri regionali e assessori. VIII legislatura. 2ª edizione* (dicembre 2006)

Il Consiglio regionale del Piemonte ha aderito con piacere alla proposta di esporre la mostra sui Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia nelle sue sale auliche.

Riteniamo importante far conoscere meglio al pubblico della nostra regione ed ai visitatori che vengono da fuori la realtà dei Sacri Monti: un grande patrimonio artistico, storico, religioso e ambientale che spesso viene lasciato ai margini delle scelte turistiche. Adesso che anche l'UNESCO – l'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa della conservazione dei più significativi siti culturali in tutto il mondo – ha riconosciuto l'importanza dei nove Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia, abbiamo ancor di più il dovere di farli conoscere ed apprezzare al pubblico.

Al termine dell'esposizione della mostra rimarranno nei nostri occhi le immagini dei Sacri Monti e questo piccolo "tascabile" che potrà essere un ulteriore strumento di informazione su quei luoghi.

Davide Gariglio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

SACRI MONTI, PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

Il Comitato per il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, durante la ventisettesima sessione svoltasi a Parigi dal 30 giugno al 5 luglio 2003, ha iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale ventiquattro nuovi



WORLD HERITAGE

siti, tra questi il sito denominato “I Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia” proposto dalla Regione Piemonte, dalla Soprintendenza regionale per il Piemonte e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in collaborazione con la Soprintendenza regionale per la Lombardia, con la Regione Lombardia e con le autorità civili e religiose interessate. Fanno parte del sito i Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta, Ossuccio, Varallo e Varese.

I Sacri Monti si aggiungono in Piemonte alle Residenze Sabaude, iscritte nel 1997, e ad altre realtà italiane tra cui figurano: l'Arte rupestre della Val Camonica (1979), il centro storico di Firenze (1982), Venezia e la sua Laguna (1987), la Piazza del Duomo di Pisa (1987), il centro storico di Siena e di Napoli (1995), Castel del Monte (1996), Portovenere, Cinque Terre e Isole (1997), il Parco Nazionale del Cilento (1998) e la Basilica di San Francesco di Assisi (1999), ecc...

Il piano unitario di gestione approvato dall'UNESCO, predisposto e sottoscritto dalle Amministrazioni pubbliche interessate (Regioni, Enti di gestione, Comuni), dalle istituzioni religiose e dalle Soprintendenze, prevede la costituzione di un “Centro di Studi e di Documentazione permanente” identificato nel Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei, già realizzato presso il Parco naturale del Sacro Monte di Crea. Infine, il Centro di Documentazione è stato formalmente istituito dalla Regione Piemonte, con l.r. n.5 del 28-02-2005, al fine di promuovere “l'attività di ricerca, di studio, di momenti di confronto e di cooperazione”.

Il Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei ha il compito di raccogliere notizie storiche, gestionali e documentali dei singoli complessi e si propone di costruire reti di cooperazione europea tra i soggetti interessati.

A tal fine sono stati sviluppati contatti con *partners* stranieri con l'obiettivo di individuare strategie per la condivisione e lo scambio di "buone pratiche", per integrare ed approfondire le conoscenze sui temi della ricerca, della conservazione, del restauro, della gestione e della fruizione dei complessi monumentali, per migliorare la fruibilità turistica e la diffusione delle informazioni, per favorire occasioni di crescita economica attraverso forme di turismo durevole rispettoso delle identità culturali, sociali e devozionali locali.

Il riconoscimento per i "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia" è la conclusione di un lavoro avviato nel 1999 da parte dei Settori Pianificazione Aree protette e Musei e Patrimonio culturale della Regione Piemonte, dalla Soprintendenza regionale per il Piemonte e dal Gruppo di lavoro permanente per la Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO costituito presso il Ministero dei Beni e delle Attività culturali.

The screenshot shows a website page for the 'Sacri Monti di Piemonte e Lombardia' project. At the top, there is a navigation bar with links for 'contatti', 'mappa del sito', 'ricerca', and 'redazione'. Below this is the UNESCO logo and the title 'CITTÀ ITALIANE PATRIMONIO MONDIALE UNESCO'. The page is categorized under 'Associazione | l'Unesco | Siti Unesco | Itinerari | Foto | Rivista STI'. A search bar shows 'genova: [Indice] > Italiano > [Siti Unesco] > non Associati > Sacri Monti di Piemonte e Lombardia > Sacri Monti'. The main heading is 'Sacri Monti di Piemonte e Lombardia' with a sub-heading 'non Associati'. There are two columns of text: 'Informazioni e Link' and 'I Sacri Monti'. The 'I Sacri Monti' section lists several sites: Sacro Monte di Nuova Gerusalemme di Varallo Sesia, Sacro Monte di Santa Maria Assunta di Serravalle di Crea, Sacro Monte di San Francesco di Orla San Giulio, Sacro Monte del Rosario di Varese, Sacro Monte della Beata Vergine di Gratosoglio, Sacro Monte della Beata Vergine del Soccorso di Cossato, Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa, Sacro Monte Calvario di Bormio/Levico, and Sacro Monte di Belmonte, Valgera. A small map of Italy highlights the regions of Piemonte and Lombardia. Below the list, there is a paragraph of text starting with 'Tra il '400 e il '600 nacque una serie di itinerari religiosi che portano alla definizione di Sacri Monti, essi sono caratterizzati da una generale articolazione in un numero diversificato e ad altezze diverse di cappelle. I monti Sono legati tra loro da un preciso progetto spirituale sviluppato in quell'area storico-geografica segnata in tale periodo dall'operato della Congregazione dei Frati Monti Osservanti e poi da San Carlo Borromeo, Arcivescovo di Milano. A quest'epoca, in alcuni punti importanti del territorio, nelle zone più minacciate dai diffondersi dell'eretica Riforma luterana, seguendo le indicazioni emerse nel Concilio di Trento, viene promossa la trasformazione di alcuni luoghi, già sede di forme spontanee di devozione e di culto, in complessi originali all'interno dei quali sono raffigurati, in pittura e scultura episodi della storia sacra, dell'Antico e del Nuovo Testamento e storie della vita dei santi. La Nuova Gerusalemme di Varallo Sesia, il primo di essi, sorse a partire dal 1486 per opera del Frate Francescano Bernardino Caimi locale.'

DUE MOSTRE SUI SACRI MONTI A PALAZZO LASCARIS



Il 5 aprile 2007 il presidente del Consiglio regionale **Davide Gariglio** e l'assessore regionale all'Ambiente **Nicola de Ruggiero** hanno inaugurato a Palazzo Lascaris due mostre fotografiche sui Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia.

Le mostre sui nove Sacri Monti piemontesi e lombardi - recentemente inseriti dall'Unesco nella lista del Patrimonio mondiale dell'Umanità - si intitolano *Luoghi e vie di pellegrinaggio. I Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia* (curata da **Federico Fontana, Renata Lodari e Paolo Sorrenti**) e *Natività nei Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia* (curatrice **Carola Bene-**

detto). Sono rimaste aperte al pubblico fino al 28 aprile.

L'evento è stato organizzato dal Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei, in collaborazione con il Consiglio regionale del Piemonte e con le amministrazioni dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta, Ossuccio, Varallo Sesia e Varese.

Luoghi e vie di pellegrinaggio. I Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia è una mostra nata in occasione dell'apertura del Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei, per le manifestazioni dell'Anno Santo Compostelano 2004 ed è stata esposta al Museo del Pellegrinaggio di Santiago de Compostela (Spagna). Successiva-



mente la mostra è stata esposta presso i Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia. Obiettivo dell'esposizione: descrivere, attraverso fotografie e pannelli testuali, architetture, arte figurativa e paesaggi, l'origine e lo sviluppo dei nove Sacri Monti che dal 2003 fanno parte del Patrimonio mondiale dell'Umanità.

La mostra fotografica *Natività nei Sacri Monti di Piemonte e Lombardia* propone invece una selezione di immagini realizzate dall'architetto e fotografo **Pier Ilario Benedetto** che, nelle Natività visitate a Crea, Varallo, Orta, Belmonte, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Ossuccio e Varese ha colto, con immagini in bianco e nero e prospettive ravvicinate, l'aspetto umano, seppur celeste, delle figure. Le statue appaiono vicine e divine al contempo, semplici ed estremamente perfette: non solo volti ma veri e propri segni per sfiorare un universo di quiete.

Diverse iniziative collaterali sono state organizzate durante il periodo di apertura della mostra per approfondire alcuni aspetti dell'argomento.

Il 19 aprile a Palazzo Lascaris si è svolto il seminario: "*Sacri Monti: una realtà internazionale*", con il saluto introduttivo del presidente del Consiglio regionale



Davide Gariglio e dell'assessore all'Ambiente **Nicola de Ruggiero**. **Ermanno De Biaggi**, responsabile del Settore Pianificazione aree protette della Regione Piemonte ha parlato de "*I Sacri Monti nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco*" e il professor **Guido Gentile** (già titolare della Soprintendenza Archivistica del Piemonte e Valle d'Aosta) ha svolto una



relazione sul tema: *“Dai Sacri Monti ai Complessi devozionali europei”*.

Presso la Biblioteca della Regione Piemonte (via Confienza 14, a Torino), nei giorni 16, 17 e 18 aprile sono stati organizzati alcuni incontri, con la partecipazione di studiosi, docenti universitari e

rappresentanti dei Sacri Monti del Piemonte.

Il 4 aprile sono state inaugurate le mostre filateliche: *“I Sacri Monti”*, *“La via Francigena”* e *“La Sacra di San Michele”* aperte sino al 15 maggio 2007. Sempre in Biblioteca il 16 aprile Poste Italiane ha allestito un ufficio postale temporaneo per uno speciale annullo filatelico.



I SACRI MONTI DEL PIEMONTE E DELLA LOMBARDIA



Sacro Monte di Belmonte



Sacro Monte di Crea



Sacro Monte di Domodossola



Sacro Monte di Ghiffa



Sacro Monte di Oropa



Sacro Monte di Orta



Comune di Ossuccio



Sacro Monte di Varallo



Città di Varese

SACRO MONTE DI BELMONTE



La costruzione del Sacro Monte si deve a Michelangelo da Montiglio, frate Minore Osservante e si protrasse, a partire dal 1712, con interruzioni sino al 1825. Dedicato alle Stazioni della Via Crucis, il percorso devozionale si sviluppa secondo distanze preordinate e con particolari decorativi spesso identici nelle varie cappelle; per tale motivo il progetto appare abbastanza unitario nella composizione costruttiva.

*Sacro Monte di
Belmonte:
il percorso devozionale
alla Cappella XII
(Morte in croce);
Cappella XI
(Crocifissione)
e Cappella VIII
(Le Pie Donne)*



Riserve naturali speciali
del Sacro Monte di Belmonte
dei Monti Pelati e Torre Cives
Riserva naturale orientata della
Vauda

Corso Massimo d'Azeglio, 216
10081 Castellamonte (TO)
tel. 0124 510605
fax 0124 514463



SACRO MONTE DI CREA



Venne edificato a partire dal 1589 da Costantino Massino, priore dell'antico Santuario mariano che sorge sulle colline del Monferrato. Le cappelle, dedicate inizialmente alla vita di Maria, sono disposte secondo un percorso devozionale piuttosto ripido, che si sviluppa di fronte alla chiesa e culmina alla Cappella del Paradiso.

A seguito di devastazioni avvenute all'inizio dell'Ottocento, il complesso venne ampiamente rimaneggiato.



Sacro Monte di Crea: interno della Cappella XXIII (Il Paradiso); panoramica con le Cappelle e esterno della Cappella del Paradiso

Parco naturale ed Area attrezzata
Sacro Monte di Crea
Cascina Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
tel. 0141 927120
fax 0141 927800



SACRO MONTE CALVARIO DI DOMODOSSOLA



La costruzione del Sacro Monte ebbe inizio nel 1657 sotto la spinta delle predicazioni di Gioacchino da Cassano e di Andrea da Rho, frati Cappuccini, secondo un percorso, dedicato alla Via Crucis, che univa la periferia di Domodossola alla cima del Monte Mattarella. Nel 1828 il filosofo Antonio Rosmini fondava l'Istituto della Carità. Il Santuario fu consacrato nel 1690 mentre il Monte Calvario subì numerosi rimaneggiamenti sino alla prima metà del Novecento.



Sacro Monte Calvario di Domodossola: IX Stazione; percorso devozionale con le Stazioni IX e XI e interno della XIII Stazione (Deposizione)

Riserva naturale speciale
Sacro Monte Calvario
di Domodossola
Borgata Sacro Monte Calvario, 5
28845 Domodossola (VB)
tel. 0324 241976
fax 0324 247749







SACRO MONTE DELLA SS. TRINITÀ DI GHIFFA



Prima della costruzione del Sacro Monte, sorgeva un piccolo oratorio dedicato al Mistero della Trinità, eretto in una posizione molto panoramica sulla riva piemontese del Lago Maggiore, da sempre luogo di incontro della gente del posto. Nel 1647 venne edificata la Cappella dell'Incoronata mentre si deve far risalire al Settecento l'origine della Via Crucis disposta sotto un lungo porticato adiacente al Santuario.



Sacro Monte di Ghiffa: Cappella di San Giovanni Battista; Santuario e Cappella di San Giovanni; interno della Cappella di Abramo

Riserva naturale speciale
Sacro Monte della
SS. Trinità di Ghiffa
Piazza SS. Trinità, 48
28823 Ghiffa (VB)
tel. 0323 59870
fax 0323 590800



SACRO MONTE DI OROPA



Venne edificato a partire dal 1617 in aggiunta al Santuario mariano preesistente, fra i più antichi edifici di culto del Piemonte e di più grande influenza devozionale. La sua costruzione coincise con i grandi interventi di trasformazione promossi dai Savoia, che coinvolsero l'insieme delle fabbriche costituenti il vasto complesso monumentale dedicato alla Madonna Nera.



Sacro Monte di Oropa: salita alle Cappelle; Cappella della Concezione Immacolata di Maria; panoramica coi i due Santuari

Santuario di Oropa
Via Santuario d'Oropa, 480
13060 Oropa (BI)
tel. 015 25551200
fax 015 25551209



SACRO MONTE DI ORTA



Sovrastante l'abitato di Orta, il Sacro Monte venne edificato alla fine del Cinquecento su progetto del frate Cappuccino Cleto da Castelletto Ticino. L'insieme delle cappelle si affaccia sul Lago d'Orta con aspetti paesistici altamente scenografici e suggestivi. Il complesso è dedicato a San Francesco, riproposto in chiave di imitatore di Cristo. Per questa sua specificità - l'essere dedicato ad un santo anziché alla vita di Cristo o di Maria - si differenzia nettamente dagli altri Sacri Monti.



Sacro Monte di Orta: Cappella XII (Cristo approva la regola francescana); Cappelle VII e IX; Cappella I (Nascita di San Francesco)

Riserve naturali speciali
del Sacro Monte di Orta
del Monte Mesma,
del Colle della Torre di Buccione
Via Sacro Monte
28016 Orta San Giulio (NO)
tel. 0322 911960
fax 0322 905654



SACRO MONTE DI OSSUCCIO



Posto sul lato occidentale del Lago di Como il Sacro Monte ha un notevole valore paesistico. Le Cappelle, rappresentanti i Misteri del Rosario, furono realizzate fra il 1635 ed il 1710 lungo il percorso ascensionale che conduce al Santuario della Beata Vergine del Soccorso. Come per gli altri Sacri Monti l'insieme della vegetazione e delle Cappelle costituisce un aspetto inscindibile del paesaggio.



Sacro Monte di Ossuccio: La Via delle Cappelle; Cappella V (La Disputa di Gesù con i Dottori nel Tempio); Cappella I (L'Annunciazione)

Santuario
 Beata Vergine del Soccorso
 Via Santuario, 50
 22010 Ossuccio (CO)
 tel. e fax 0344 55211



SACRO MONTE DI VARALLO



È il più antico dei Sacri Monti, essendo stato eretto a partire dal 1491 da Bernardino Caimi, frate Minore Osservante, già custode in Terra Santa. Caratterizzato da una complessa e articolata progettualità urbanistica imitativa dei Luoghi Santi di Palestina, il Sacro Monte subì nel tempo molteplici trasformazioni, costituendo sempre un modello di riferimento artistico e iconografico per gli altri Sacri Monti.



Sacro Monte di Varallo: Piazza dei Tribunali; Cappella XX (L'Ultima Cena); Cappella I (Adamo ed Eva)

Riserva naturale speciale
Sacro Monte di Varallo
Loc. Sacro Monte
Piazza della Basilica
13019 Varallo Sesia (VC)
tel. 0163 53938
fax 0163 54047



SACRO MONTE DI VARESE



Posizionato su un luogo di culto medioevale, poi sede di un convento di monache e di un Santuario dedicato alla Vergine Maria, il Sacro Monte venne edificato a partire dal 1604 dal frate cappuccino Giovanni Aguggiari. Il percorso devozionale si sviluppa dalle vicinanze di Varese alla cima del Monte Velate e rappresenta i Misteri del Rosario che, dopo la battaglia di Lepanto nel 1571, erano divenuti fonte di ispirazione della devozionalità religiosa in Europa.



Sacro Monte di Varese: Cappella V (Disputa al Tempio); Cappella X (La Crocifissione); Cappella III (La Natività)

Santuario
Santa Maria del Monte
Via Assunzione, 21
21100 Varese
tel. e fax 0332 229223



IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DEI SACRI MONTI CALVARI E COMPLESSI DEVOZIONALI EUROPEI



Già operativo dal 2000 (quando l'Ente di gestione del Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea, ne ha disposto l'avvio con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 8 del 23 novembre), istituito poi con l.r. n. 5 del 28/02/2005, ha il compito di raccogliere notizie relative alla storia ed alla gestione dei singoli complessi devozionali e si propone di costruire reti di cooperazione europea tra i soggetti interessati.



Centro di Documentazione dei Sacri Monti,
Calvari e Complessi devozionali Europei
Cascina Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
tel. 0141 927120 - fax 0141 927800
www.sacrimonti.net



*Sacro Monte di Varallo,
Cappella XXXI (Incoronazione di Spine)*

Collana *“I tascabili di Palazzo Lascaris”*

Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale

Direttore: Luciano Conterno

Settore Informazione

Dirigente: Marina Ottavi

Hanno collaborato: Gianni Boffa, Federica Calosso, Lalla Groppo

Fotografie di: Franco Andreone, Amilcare Barbero, Paolo Siccardi

Stampa Arti Grafiche Giacone - Chieri

